

XIV.

TORNATA DEL 9 DICEMBRE 1876

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CRISPI.

SOMMARIO. *Relazione, e convalidamento della elezione del 10° collegio di Napoli — Sono deposte alla Segreteria le relazioni ed i documenti sulle elezioni dei collegi di Levanto, e Pordenone. = Comunicazione di una requisitoria del Pubblico Ministero presso il tribunale civile e correzionale di Milano contro il deputato Cavallotti. = Congedo. = Rinvio di una interrogazione del deputato Marselli, e concessione a lui di un congedo. = votazione per la nomina di un commissario incaricato dello esame dei resoconti amministrativi. = Avvertenza del presidente intorno all'apertura delle sedute. = Il deputato Marazio presenta la relazione sullo stato di prima previsione della spesa del Ministero dell'interno pel 1877. = Svolgimento di un disegno di legge del deputato Bertani Agostino sul dazio di esportazione delle ossa, e d'importazione della colla — Dichiarazione di assenso del ministro per l'agricoltura e commercio — È preso in considerazione. = Svolgimento di una interrogazione del deputato Borghi circa l'opportunità di un provvedimento per estendere ad alcuni ufficiali della mariniera le disposizioni della legge 9 ottobre 1873 — Risposta del ministro per la mariniera. = Rinnovazione dell'avvertenza del presidente.*

La seduta è aperta alle ore 2 15 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato.)

(Il deputato Levi presta giuramento.)

PRESIDENTE. La Giunta per le elezioni, dopo aver esaminati i processi verbali dell'elezione del 10° collegio di Napoli, ha emesso la deliberazione della quale si va a dare lettura.

PISSAVINI, segretario. (Legge)

Collegio 10° di Napoli:

« La Giunta delle elezioni,

« Visti gli atti della elezione contestata del 10° collegio di Napoli;

« Riconosciuto che il collegio medesimo diviso in tre sezioni con 1018 elettori iscritti ha dato nella prima votazione 300 voti al signor Marziale Capo, e 169 al signor Davide Consiglio tra i quali fu proclamato il ballottaggio;

« Che nella votazione di ballottaggio il signor Marziale Capo ha ottenuto 355 voti contro 200 dati al suo competitore;

« Veduta l'unica protesta sollevatasi contro que-

sta elezione, con la quale si afferma che il presidente, e qualcuno degli scrutatori della terza sezione, abbiano scritto le schede a parecchi elettori analfabeti, senza averne avuto incarico dai medesimi; dei quali elettori analfabeti, i protestanti non sanno nominare che i soli Valanga Salvatore, e Spada Raffaele;

« Che un tal Giuseppe Izzo abbia portato la scheda scritta, e che l'ufficio dopo averla letta lo fornì di una nuova scheda in bianco ammettendolo a votare. E che ad un altro elettore fu impedito di votare per mezzo di altri, mentre egli si dichiarava impossibilitato a scrivere di proprio pugno;

« Considerando che dal verbale di detta sezione risulti come i due elettori Valanga Salvatore, e Spada Raffaele siano stati ammessi a farsi scrivere la scheda da un elettore di loro fiducia, perchè impossibilitati a scrivere per fisica malattia;

« Che il fatto dell'elettore Izzo non presenta veruna irregolarità perchè giusta le risultanze del verbale il detto elettore aveva già ricevuto la scheda dall'uffizio, e sul dubbio mosso che egli l'avesse